

## IL PUNTO UNICO DI ACCESSO

Tra le novità più rilevanti il ***Punto Unico di Accesso*** (PUA), ***uno sportello polifunzionale*** che promuove l'integrazione sociosanitaria dei servizi con l'obiettivo di soddisfare i bisogni di salute complessivi del cittadino, basandosi su un approccio multidisciplinare ed integrato. Al PUA ***operano infermieri del territorio (Infermieri di famiglia e di comunità, infermieri del Servizio territoriale di valutazione multidimensionale), assistenti sociali dei Servizi sociali comunali, assistenti sociali dell'ASST Papa Giovanni, e volontari***. Il PUA può attivarsi su richiesta dell'utente o della famiglia, così come del medico di medicina generale, del pediatra, dei Servizi sociali del Comune, degli Ospedali. Segnalazioni possono arrivare anche da qualsiasi struttura o professionista del sistema sociosanitario e dalla rete dell'Ambito (Comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone). Il PUA ***fornisce informazioni sull'accesso ai servizi esistenti e orienta l'utente***. Nei casi che necessitano di un approfondimento, gli infermieri del territorio e gli assistenti sociali valutano la complessità del bisogno

e programmano i necessari interventi. Il PUA è inoltre **il perno attorno al quale si articola il sistema di offerta per i cittadini fragili e/o con patologia cronica**. Il Medico di medicina generale collabora strettamente con il Punto Unico di Accesso (PUA), al quale segnala pazienti fragili per delineare il percorso di presa in carico, attraverso l'integrazione dei servizi sociosanitari, sanitari e sociali.

Parte integrante del PUA è l'équipe multidisciplinare, il cui compito è quello di garantire la "presa in carico" della globalità dei bisogni, valutando in maniera multidimensionale la persona e le sue necessità, definendo un Piano Assistenziale specifico. L'équipe può strutturarsi in modo mirato in funzione della complessità clinico-assistenziale dell'utente. Il nucleo base è composto da medico ed infermiere del distretto, infermiere di famiglia e di comunità, assistente sociale del distretto e del comune e dal medico di medicina generale del paziente. In base ai bisogni del paziente stesso, può rendersi necessario attivare l'équipe nel suo nucleo avanzato, cioè integrato con specialisti medici, psicologo o le altre figure specialistiche sanitarie (logopedista,

fisioterapista, ostetrica, educatore...) attinenti alla tipologia del bisogno da valutare e da volontari.

Tra le novità anche gli **ambulatori specialistici di Diabetologia, Geriatria, Terapia del dolore cronico e Psicologia**. Si tratta di ambulatori di secondo livello, cioè attivabili solo con impegnativa del medico di medicina generale o del pediatra tramite il PUA che fissa l'appuntamento. Di futura attivazione anche un Punto prelievi dedicato ai pazienti cronici in carico a diversi ambulatori specialistici dell'area medica (epatologia, pneumologia, diabetologia, endocrinologia, medicina interna, reumatologia).

L'accesso è solo su appuntamento e la prenotazione è a carico dei servizi che inviano il paziente. In fase di attivazione infine **il servizio di Radiologia domiciliare a favore di persone anziane, disabili** o le cui condizioni di salute non permettono il trasporto in una struttura ospedaliera. Il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM) arriverà a domicilio inizialmente per prestazioni non urgenti prescritte dal medico di medicina generale.

Altro punto di forza della Casa della Comunità di Borgo Palazzo sono le associazioni di volontariato

che hanno qui la propria sede. A loro è affidato il compito di aiutare gli utenti ad orientarsi tra i diversi servizi presenti ed inoltre operano attivamente anche in alcuni servizi presenti nella Casa di Comunità di Borgo Palazzo (Hospice, Servizio Vaccinazioni, Consultorio, Servizio Dipendenze).

Tanti altri i servizi presenti: scelta e revoca, assistenza protesica, fornitura presidi, certificazioni (patenti, porto d'armi), invalidità civile, patenti speciali (in caso di patologie), la Farmacia territoriale, l'Hospice "Kika Mamoli" con 12 posti letto accreditati, le Cure palliative domiciliari, il Centro di emodialisi ad assistenza limitata (Cal), il servizio di Continuità assistenziale che opera nei giorni festivi e prefestivi 24H e nei giorni feriali dalle 20.00 alle 8.00, l'Ambulatorio pediatrico del sabato pomeriggio, la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Area Disabilità e Autismo il SerD per la cura delle dipendenze, la Medicina dello sport, il Consultorio Familiare e il Servizio vaccinazioni (obbligatorie e facoltative per adulti e bambini).